itinerario custom

Il voto degli utenti::

- Dati Itinerario
- Roadbook
- Maps
- Gps download
- Foto & Video
- Servizi

Caratteristiche

DifficoltÃ	
Panorama	
Divertimento	
Tecnica	
Condizione	

Punto di partenza	Brevine, Piazza G. Boni, m 598
Punto di arrivo	Ragoli, bivio, m 565
Lunghezza complessiva	170,81 km
Dislivello	7139 m
Quota massima	2269 m

Asfalto	72,49 km	42,44 %
Ciclabile	22,97 km	13,45 %
Sentiero	6,97 km	4,08 %
Sterrato	68,38 km	40,03 %

Descrizione

biotopo PalÃ¹ di Tuenno

Da Campo Carlo Magno si sale su fondo asfaltato ripercorrendo una pista sci. Tratto in bosco e pendenza media.

Termina l'asfalto e si procede su strada sterrata. Fondo compatto non difficile, pendenza non elevata e per un breve tratto si attraverso un pascolo pianeggiante.

La strada inizia a salire con pendenza piÃ¹ elevata e fondo piÃ¹ irregolare. La vegetazione lentamente dirada.

Tratto in salita a forte pendenza, fondo irregolare. Si raggiunge il limite della vegetazione con la prima spettacolare vista delle Dolomiti.

Si prosegue sulla sterrata in direzione Rifugio Graffer lasciando sulla destra la malga Boch che domina dall'alto. Salita con pendenza importanti.

Si lascia la strada sterrata per una traccia-sentiero attraverso il pascolo. Percorso di repentini saliscendi, tecnico ma non difficile. La vista sulle Dolomiti e sul piÃ¹ lontano Adamello ci avvolge tutt'attorno.

Si percorre il pascolo, seguendo la traccia, giungendo alla casina ed alla stalla di Malga Boch. Attenzione, la malga Ã¨ monticata!

Continui saliscendi tra i dossi dello Spinale ci portano sulla traccia della pista Boch che rislairemo fino alla sommitÃ del Monte Spinale (2100m)

Si lascia il sentiero si prosegue su strada con fondo irregolare fino in sommitÃ .

La sommitÃ del Monte Spinale, vista spaziale a 360Â° sulle Dolomiti di Brenta e sull'Adamello. In sommitÃ Ã¨ presente un ristorante e la Capanna Hofer, il primo rifugio/atelier di Madonna di Campiglio.

Si scende! Direzione Malga Fevri lungo una strada con fondo molto irregolare che metterÃ alla prova l'abilitÃ del biker! Attenzione, la Malga Ã¨ monticata. Panorama fantastico lungo tutta la discesa.

Discesa! In picchiata verso Madonna di Campiglio, la perla delel Dolomiti! Strada sterrata, discesa irta ma con fondo regolare.

Si giunge nell'abitato di Madonna di Campiglio, loc. PalÃ¹.

Da Campiglio si prosegue in direzione Vallesinella, la porta del Parco Naturale Adamello Brenta. Fondo asfaltato, traffico regolamentato.

Si scende su tratturo/strada sterrata ripida in direzione Cascate Basse di Vallesinella. Attenzione alla presenza di pedoni!

Pra della Casa, ex vivavio forestale. Qui etrmina la discesa e ci apprestiamo alla salita per Valagola. Fondo sterrato.

Inizia la salita, pendenza lieve e costante fino al Lago di Valagola, fondo sterrato e regolare in zona boscata. Siamo nel cuore del Brenta!

Si giunge a Malga Valagola, una malga monticata ed oggi utilizzata dal Parco Naturale Adamello Brenta a fini didattici. Siamo proprio nel cuore dle Brenta, in uno die luoghi piÃ¹ sugegstivi. Fondo regolare, sterrato. Direzione Lago di Valagola.

Si giunge al Lago di Valagola, luogo suggestivo. L'immagine del lago e del suo ceppo di larice emergente ha ormai fatto il giro del mondo! Qui inizia un tratto bici a spalla: rispettiamo le regole!

L'unico tratta da percorrere a piedi! Sentiero ripido con bici a spalla e porre attenzione ai trekker, nuemrosi in questa zona.

Il Passo Bregn da l'Ors apre la vista a panorami spettacolari. 360 gradi sulle Dolomiti di Brenta e sul ghiacciaio dell'Adamello. Si percorre il sentiero per Malga Movlina, bici in sella per i piÃ¹ abili, a piedi ed in sicurezza per i timorosi!

Si scorge Malga Movlina: lieve discesa su sentiero e fondo sconnesso. Attenzione, la malga Ã¨ monticata!

Discesa su strada sterrata piacevole anche per il panorama.

Dal bivio si percorre la strada forestale in direzione malga Plan. Fondo sterrato e regolare in zona boscata.

Al bivio si scende lungo la strada forestale.

Dalla loc. Val si prosegue lungo una strada forestale a mezza montagna. Fondo e andamento regolare.

Strada pavimentata, mantiene l'andamento regolare

In prossimitÃ di un tornante ci si immette su strada pavimentata che sale al Passo Daone.

Dalla sommitÃ del Passo Daone si ricomincia la discesa che porterÃ nel fondovalle. Tratto su strada aperta al traffico. Si giunge a Vilal Santi, struttura didattica del Parco Naturale Adamello Brenta.

La leggera discesa termina al bivio per Binio.

Il percorso attraversa questo abitato di poche anime, suggestivo, alle porte della Val Manez, valle nel Parco.

Si lascia Binio imboccando una strada forestale. Fondo irregolare, per tratti ripida, in zona boscata.

Strappo in salita su fondo irregolare.

Inizia la discesa, direzione fondovalle.

Dalla strada forestale si imbocca il sentiero in direzione dell'abitato di Cerana. Tratto non impegnativo.

Dal sugegstivo villaggio alpino di Cerana, ora disabitato, si scende su strada asfaltata, ripida ed a traffico aperto. Porre attenzione.

noiframe

Aggiungi ai tuoi Preferiti Invia questa pagina ad un amico PDF Stampa questa pagina

---

© 2007-2024 Dolomiti di Brenta Bike
www.dolomitibrentabike.it.it
info@dolomitibrentabike.it

Stampa questa pagina Chiudi